



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 36b/2013

ACCOMPAGNANTE IL CONTO PREVENTIVO 2014 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE

Tesserete, 9 dicembre 2013

All'esame della Commissione della Gestione

AL LODEVOLE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,

Signore e Signori Consiglieri,

vi sottoponiamo, per esame e approvazione, il conto preventivo 2014 dell'Azienda municipalizzata dell'Acqua Potabile.

1. Considerazioni generali

Il risultato d'esercizio dell'Azienda Acqua Potabile, per il prossimo anno, presenta un avanzo di **fr. 46'460.00**, dato da un totale spese di fr. 1'258'140.00, più fr. 59'390.00 (4.95%) e ricavi per fr. 1'304'600.00, più fr. 103'860.00 (8.65%); per gli investimenti prevediamo un onere netto di fr. 886'150.00. Nelle tabelle sono indicati i dettagli con i raffronti con il preventivo del 2013 e il consuntivo del 2012.

Il Municipio, in previsione degli oneri che genereranno i futuri e indispensabili investimenti e in ragione del prospettato e necessario potenziamento dell'organico, ha deciso di

innalzare le tariffe sul consumo sin qui applicate aumentandole al massimo di quanto previsto dal regolamento in vigore.

Si tratta di una misura imprescindibile e che risponde all'analisi richiesta dalla Commissione della Gestione nel suo rapporto accompagnante i conti consuntivi 2012.

2. Analisi dell'Azienda – bilancio attività dal 2011

Il Municipio presenta il presente bilancio strutturale dell'AAP, elaborato sulla base dell'esperienza maturata dal 2011.

Anno nel quale, dopo alcune riunioni che avevano coinvolto l'ex segretario comunale Tiziano Delorenzi, i capo dicastero Erminio Della Torre e Roberto Poretti, il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale (UTC) Mauro Rusconi e l'attuale segretario Davide Conca, nonché il tecnico ing. Eric Milesi, il Municipio, aveva poi adottato la scelta - fra le diverse proposte - di impiegare i due operai Michele Mignani e Silvano Heuberger a tempo pieno per l'AAP, il tecnico e responsabile al 70 % per la medesima e al restante 30% per altre mansioni dell'UTC nei settori delle strade e delle canalizzazioni.

L'analisi dev'essere impostata sui due settori elencati di seguito inerenti la squadra esterna e la conduzione tecnica garantita dall'UTC.

A) Squadra esterna

L'esperienza fatta in questi ultimi 2 ½ anni non ha fatto che confermare la precarietà strutturale dell'Azienda che, con soli due operai, si deve occupare del mantenimento ma anche dell'ammodernamento delle infrastrutture che contano ca. 80 sorgenti, 20 serbatoi e un pozzo di captazione, per servire un'utenza di ca. 6'500 abitanti. Sono inoltre responsabili del servizio di picchetto, per il quale si alternano sull'arco dell'anno, prendendo così a carico 6 mesi ciascuno.

Bisogna inoltre mettere in risalto il fatto che, in ragione della tendenza politica volta al contenimento generale delle spese, molti lavori di manutenzione straordinaria, quali le riparazioni di perdite, lo spostamento di condotte pubbliche in occasione di edificazioni private, ecc. sono stati assunti dal nostro personale, con un impiego di tempo che è andato a detrimento della manutenzione ordinaria.

A questo proposito va segnalato come anche quest'ultima sia nettamente aumentata a seguito delle diverse ispezioni del Laboratorio cantonale d'igiene che ci ha imposto, oltre ad un piano di interventi a medio termine (quantificato in 6 anni) diversi interventi immediati di miglioria, come la posa di guarnizioni sulle portine o la sostituzione di bocchette dell'aria per rendere più sicure le captazioni d'acqua.

Le attività dell'Azienda sono monitorate dal 2008 in forma tabellare in sostituzione del manuale Aquati, così come concordato con il Laboratorio cantonale a seguito della prima ispezione post-aggregazione. Le attività sono desunte dai rapporti settimanali degli operai, mentre i tempi d'esecuzione sono stati in parte stimati sulla base dell'esperienza.

Si ricorda che le giornate lavorative sono 233 all'anno, già dedotte le vacanze e le feste, e corrispondono a **1'864 ore**.

Per meglio comprendere la situazione proponiamo la tabella che segue, suddivisa nei quattro principali settori d'intervento.

		situazione attuale				complemento			situazione futura
Pos.	Settore d'intervento	N° interventi	ore/int.	Totale ore		N° interventi	ore/int.	Totale ore	Totale ore
A	RETE DI DISTRIBUZIONE		(media)				(media)		
a1	Perdite, rotture	28	16	448					448
a2	Spurghi, manutenzioni diversi	10	8	80					80
a2	manutenzione riduttori				30	4	120	120	120
a2	manutenzione saracinesche				464	0.5	232	232	232
a3	manutenzione idranti	2	8	16					16
a4	Allacciamenti	8	8	64					64
a5	Chiusure	10	2	20					20
a6	Prelievi utenza (Aquatì)	8	16	128					128
a7	Lettura contatori				10	16	160	160	160
a8	rilievo allacciamenti privati				20	6	120	120	120
B	SERBATOI								
b1	Controlli settimanali	58	16	928					928
b2	Gestione allarmi (UV)	20	2	40					40
b3	Pulizie interne	16	16	256	9	16	144	400	400
b4	Pulizie esterne	25	16	400				400	400
b5	Lavori di manutenzione	17	16	272	30	8	240	512	512
b6	Clorazioni x inquinamenti	6	16	96				96	96
C	SORGENTI E POZZO								
c1	Gestione allarmi (pozzo)	6	2	12					12
c2	Perdite condotte adduzione	8	16	128					128
c3	Controllo zone di prot.	5	16	80	8	8	64	144	144
c4	Pulizie interne + esterne	25	16	400				400	400
c5	Prelievi SO (Aquatì)	1	16	16	6	16	96	112	112
c6	Lavori di manutenzione	16	16	256	45	8	360	616	616
D	AMMINISTRAZIONE								
d1	Conduzione squadra	44	2	88	52	2	104	192	192
d2	Aggiornamento manuale Aquatì				52	4	208	208	208
d3	Corsi di aggiornamento				4	4	16	16	16
	TOTALE ORE			3728			1864	5592	5592

Nella parte sinistra si illustrano le mansioni svolte nel 2012 dai due operai, nella parte centrale si illustrano quelle mancanti per le quali si fanno le seguenti considerazioni:

- 1) Se si analizzano i mansionari dei nostri due operai, basati sul mansionario tipo delle normative SSIGA, nei quali è stato allestito un elenco di mansioni proprie all'acquedotto con indicate le relative frequenze d'intervento, ci si accorge che mancano alcune voci quali la manutenzione dei riduttori (ca. 30) e delle saracinesche (ca. 464) o il rilievo degli allacciamenti privati (ca. 20/anno).
- 2) Paragonando gli interventi eseguiti nel 2012 con quelli relativi agli anni precedenti alcuni sono stati eseguiti solo parzialmente per mancanza di tempo (vedi le pulizie dei serbatoi o i prelievi nelle singole sorgenti, anche se si tratta di mansioni imposte dal manuale Aquati).
- 3) Per l'esecuzione in proprio delle migliorie richieste dal Laboratorio cantonale al momento sono stati valutati interventi per un importo stimato di ca. fr. 1,33 mio da ripartire sull'arco dei prossimi 6 anni. Se ca. 2/3 di questo investimento dovrà essere appaltato a ditte esterne, almeno 1/3 potrebbe essere svolto dai nostri servizi a condizione di potenziarli con almeno un'assunzione a partire dal 2014. Riprendendo il riparto di cui sopra, i costi della manodopera per lo svolgimento di questi lavori durante i prossimi 6 anni sono stati valutati in fr. 222'000.00 sulla base del preventivo di massima, corrispondente ad un costo annuo medio di ca. fr. 37'000.00, tradotti in tempo si ottengono ca. 75 giornate lavorative (pos. b5 e c6).
- 4) Nell'analisi delle singole posizioni si può precisare che alcune non venivano svolte per mancanza di tempo come, in particolare, la manutenzione delle saracinesche e dei riduttori di pressione.

Mentre la lettura annuale dei contatori non era più svolta da qualche anno ma per un controllo interno dovrà essere ripresa alternando la lettura nelle diverse sezioni di anno in anno.

Per quanto concerne il rilievo degli allacciamenti privati questo era eseguito sulla base dei piani allegati alle domande di costruzione, mentre in futuro dovrà essere riportato precisamente nel catasto degli impianti appena consegnato nell'ambito dello studio sul PGA.

La pulizia dei serbatoi era svolta a rotazione mentre dovrebbe essere eseguita almeno una volta all'anno.

Altra voce che dovrà essere completata è quella relativa al controllo delle zone di protezione che, a causa dello sfruttamento sempre più intenso degli alpeggi, necessiterà di una maggior presenza nelle zone alte, mentre, come già sottolineato al punto 3, una maggior attenzione sarà dedicata ai lavori di miglioria sui serbatoi e sulle sorgenti che potranno essere svolti dalla nostra squadra esterna in parallelo ai più grossi interventi previsti dal piano d'investimento che prossimamente verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale per lo stanziamento dei relativi crediti.

Il dettaglio delle infrastrutture è per contro desumibile dalla tabella seguente allestita per lo studio sul Piano Generale dell'Acquedotto (PGA) e allegata al capitolato d'appalto.

PGA, distinta impianti AP Capriasca

Sezione (frazione)	Bidogno	Cagiallo (Bettagno)	Corticiasca	Lopagno (Treggia, Oggio)	Lugaggia (Sureggio)	Roveredo	Sala (Bigorio, Lelgio, Pezzolo)	Tessereret e (Odogno Campestro)	Vaglio	Pozzo Sigirino	Comune della Capriasca	Totale
Dati acquedotto												
condotte di adduzione [m]	7'780	3'250	760	200	1'600	50	1'700	6'910	1'600	2'500		
condotte di distribuzione [m]	4'670	3'470	2'150	7'940	5'070	2'350	12'910	7'480	4'180			24'570
idranti	24	23	10	24	30	15	49	51	27			253
saracinesche	35	33	23	64	45	41	106	86	30			463
serbatoi	2	2	1	4	0	2	4	4	1			20
Utenze Capriasca											3'600	3'600

Sulla base di questi dati risulta evidente la necessità di potenziare l'organico. Con il viti accordo intendiamo assumere un terzo operaio. In modo da permettere lo svolgimento di tutte le mansioni richieste come elencato nella parte sinistra della tabella per un totale di 5592 ore lavorative annue.

Naturalmente alcuni compiti andranno ridistribuiti all'interno della squadra, sulla base delle conoscenze e dell'esperienza del nuovo acquisto. Bisognerà inoltre tener presente che per motivi di sicurezza i lavori svolti all'interno dei serbatoi e nella zona delle sorgenti devono di regola essere svolti in coppia.

Il costo medio di un operaio in classe 22 (+ 4 scatti) ammonta a fr. 83'983.29, secondo la distinta seguente:

stipendio + forfait straordinari e picchetto (fr.1'500.00)			68'906.00
più oneri sociali AVS	5.15%		3'548.87
spese amministrative su fr. 6'168.05	1.50%		92.52
disoccupazione	1.10%		757.97
contributo AF - AFI - Formazione	2.34%		1'612.40
ass. infortuni	1.551%		1'068.73
cassa pensione			6'215.26
ass. malattia	1.230%		847.54
rimborso spese operari			84.00
vestiario			850.00
TOTALE GENERALE			83'983.29

Questi costi saranno coperti dal preventivato aumento delle tariffe dell'acqua, grazie al quale si prevede un avanzo d'esercizio di fr. 46'460.00.

B) Ufficio tecnico

Per quanto concerne invece il settore amministrativo, l'ipotesi presa in considerazione in passato di impiegare il tecnico responsabile al 100% per l'AAP era per certi versi giustificabile, visto che in questi anni non si è potuto realizzare tutto quanto prefissato, in particolare:

- la revisione delle zone di protezione delle sorgenti,
- l'elaborazione della richiesta di credito quadro per l'ammodernamento delle infrastrutture,

- il completamento e la messa in funzione del manuale Aquati sull'autocontrollo dell'Azienda.

Intanto prosegue il monitoraggio delle infrastrutture da parte del Laboratorio e, sistematicamente, vengono ribaditi i problemi sopra elencati e imposti dei termini abbastanza stretti per una loro risoluzione. Anche se nello studio d'ingegneria ambientale CSD abbiamo trovato un valido e competente partner, il coinvolgimento del tecnico per la ricerca e la fornitura dei dati relativi non solo alle infrastrutture dell'Azienda ma a tutto il comprensorio nelle loro immediate vicinanze (vedi zone di protezione delle sorgenti) richiede un costante impegno di supporto per conoscenza degli incarti e del territorio.

Bisogna inoltre precisare che le altre competenze assunte dal tecnico nell'ambito della sua occupazione al 30% per l'UTC (strade, canalizzazioni, sentieri, ecc.) hanno subito un considerevole aumento quantitativo, creando grossi problemi nel rispetto della ripartizione sulle due funzioni.

La causa è imputabile ai numerosi progetti e cantieri messi in atto in questi ultimi due anni (tra i quali citiamo a titolo d'esempio l'urbanizzazione Varina, la strada verso Bigorio, la canalizzazione Ventiga, la canalizzazione Petrini, le diverse canalizzazioni a Lugaggia, ecc.), nonché alcuni studi impegnativi come la fase finale del Piano Regolatore, il raggruppamento dei diversi PGS/PGC e l'allestimento del PGA.

L'assunzione di nuove competenze, come l'elaborazione dei Messaggi Municipali e la partecipazione attiva in fase di preventivi, consuntivi e piani finanziari del Comune, dovuta al cambiamento delle procedure espressamente voluta, e a ragione, dalla nuova amministrazione.

A livello statistico esistono unicamente dati relativi al periodo novembre 2010-marzo 2011 che davano già la tendenza espressa sopra e cioè:

Descrizione	Azienda AP	Amministrazione	Canalizzazioni	Diversi	Edilizia pubblica	Strade	Rifiuti	Vacanze	Malattia
Ore	330.5	165	52.5	14	149	43	20	63.5	48.5
%	35.11	19.28	6.13	1.64	17.41	5.02	2.34	7.42	5.67

Per adempiere ai compiti attuali cui si trova confrontata l'Azienda (vedi note particolari indicate al seguente capitolo C) il tecnico responsabile dovrà essere sgravato da diverse mansioni da ridistribuire all'interno dell'UTC. Difficilmente i compiti del responsabile possono essere demandati a terzi in ragione della mancanza delle conoscenze territoriali necessarie. Sostanzialmente unicamente l'aggiornamento del manuale Aquati, una volta allestito, potrà essere demandato al responsabile della nuova squadra esterna di tre operai.

In questo ambito riteniamo però che la nuova formazione andrà testata, istruita e aggiornata il più possibile nell'ottica che altre mansioni, oggi di appannaggio esclusivo del responsabile tecnico, possano essere ad essa affidate.

Responsabile tecnico la cui percentuale di impiego a favore dell'AAP, come detto idealmente fissata nel 70 %, per il momento il Municipio valuta di mantenere invariata se non come detto adoperandosi per il suo miglior rispetto. Situazione di stallo che permetterà di introdurre la nuova figura nella squadra esterna e dopo il necessario periodo di rodaggio e verifica, ritornare se del caso sulla valutazione di tale ripartizione.

C) Note particolari

Per una maggior comprensione delle attività legate alla gestione dell'acquedotto è doveroso illustrare i tre grandi capitoli da affrontare nei prossimi anni, così riassunti:

1. Il manuale Aquati: è stato introdotto nel 1995 quale strumento di autocontrollo dell'AAP, definito dalla nuova Legge federale sulle derrate alimentari come produttrice di alimenti. Il Laboratorio cantonale, tramite i suoi ispettori, può in qualsiasi momento eseguire un controllo sulla tenuta a giorno del manuale.

Nel manuale sono indicate tutte le attività necessarie, sotto forma tabellare, al buon funzionamento della produzione e della fornitura di acqua potabile. Sono in particolare registrati tutti i dati riguardanti gli impianti (80 sorgenti, 40 camere di raccolta, 20 serbatoi) come lo schema idraulico, l'ubicazione, lo stato di conservazione, ecc..

Vi vengono inoltre annotati tutti i controlli eseguiti, ivi compreso il controllo visivo delle zone di protezione, e i risultati delle analisi batteriologiche richieste di norma una volta all'anno nonché la portate delle sorgenti.

Per tenere sotto controllo tutta la rete di adduzione, dalle sorgenti ai serbatoi, bisogna allestire un catasto dei punti critici in cui potrebbero crearsi dei conflitti o con

la natura stessa del terreno (scoscendimenti) o con le attività umane (scavi, pastorizia, ecc.).

La medesima procedura vale per il controllo dei serbatoi e della rete di distribuzione con la differenza che gli influssi esterni sono meno importanti. A questo livello deve essere monitorato il funzionamento degli impianti di trattamento dell'acqua come gli impianti UV o i dosatori di cloro in caso di inquinamento.

La qualità dell'acqua distribuita in rete dev'essere ineccepibile e per questo vengono eseguiti prelievi ogni 3 mesi in 21 punti distinti che rappresentano le diverse reti di distribuzione. Il Laboratorio cantonale può eseguire prelievi per conto proprio per verificare l'attendibilità di quelli effettuati dall'Azienda.

Al momento dell'aggregazione fra i diversi Comuni la nuova Azienda è stata confrontata, oltre che alla conoscenza delle infrastrutture, all'aggiornamento dei sei rispettivi manuali Aquati, in piccola parte attuati ma in gran parte ancora da impostare. Vista e discussa la problematica con l'ispettore in carica si era deciso di rivedere tutta l'impostazione del Manuale appena fosse stato portato a termine l'allestimento di un catasto generale dell'acquedotto, operazione conclusa nel 2010. Inoltre la previsione di cambiamenti nella forma e nel contenuto del Manuale avrebbe reso inutile una nuova stesura del documento. Proprio di questi giorni l'annuncio che a mesi sarà pronto il nuovo modello che sarà da adattare alla nostra realtà.

Nel frattempo tutte le attività relative ai controlli visivi, le pulizie delle sorgenti e dei serbatoi nonché le regolari analisi batteriologiche delle acque sono state eseguite ma monitorate in modo sintetico non avendo rielaborato il Manuale. A questo proposito va anche precisato che il catasto dei punti critici è tutt'ora in allestimento nel contesto dello studio di risanamento degli impianti (vedi capitolo seguente).

2. **Il piano di risanamento degli impianti** è conseguente alle ripetute ispezioni da parte del Laboratorio cantonale eseguite a partire dal 2009 e oggi ancora in corso. Per questo motivo e per poter pianificare per tempo futuri investimenti è stato eseguito un rilievo di tutti i manufatti (sorgenti, camere di raccolta, serbatoi) ed è stato allestito un preventivo di massima per la loro manutenzione. I rapporti delle ispezioni del Laboratorio cantonale sono abbastanza dettagliati e corrispondono nelle grandi linee alle considerazioni fatte dall'Azienda.

Il quadro è piuttosto serio e per questo è stata demandata ad uno studio esterno una verifica puntuale che andrà ad interessare anche l'allestimento del Piano Generale dell'Acquedotto (PGA) in fase di stesura, tenendo conto anche di un altro strumento

pure esso in fase di adozione che è il Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico (PCAI).

Va segnalato che nel 2009, per ovviare immediatamente ai pericoli di inquinamento, si era già provveduto con un investimento di fr. 210'000.00 alla posa di impianti a raggi ultravioletti (UV) che hanno permesso di rendere sicuro l'approvvigionamento di ca. l' 80% dell'utenza (vedi MMN 08/2009).

Recentemente è pure stato concesso un credito di fr. 371'000.00 (MMN 12a/2012) che prevede, con collegamenti tra i vari acquedotti, di migliorare la qualità dell'acqua distribuita alla gran parte rimanente della popolazione.

Il piano di investimento previsto per questi interventi tiene già conto, nella sua programmazione, di intervenire prioritariamente laddove sussistono problemi di qualità dell'acqua erogata, in particolare a Lelgio, Pezzolo Somazzo e Bidogno.

Senza entrare nel merito, in quanto il preventivo deve ancora essere verificato e affinato, dal 2014 al 2019 sono previsti interventi annui di ca. fr. 250'000.00 per un totale di fr. 1'330'000.00. Nell'allestimento del piano finanziario 2013-2018 il Municipio ha già considerato questi importi.

- 3. Il problema del tenore di Arsenico (As)** di una parte delle nostre acque, anche se riguarda solo le sezioni di Campestro, Bettagno, Somazzo, Bidogno e Corticiasca dovrà essere preso in seria considerazione nelle proposte di risanamento. La notizia appena giunta dell'adozione a livello Svizzero della normativa europea, che prevede un abbassamento del tenore di arsenico dall'attuale limite di 50µgr/lit di acqua distribuita al valore di 10µgr/lit avrà certamente delle ripercussioni sulla gestione delle acque provenienti dalla zona del Cavaldrossa e del monte Bar. Va anche sottolineato che un esperimento pilota condotto sull'acquedotto di Campestro in tempi non ancora sospetti (2004) aveva dato buoni risultati.

In attesa dell'entrata in vigore dei nuovi limiti con tempi di attuazione di 5-6 anni si sta operando una campagna di prelievi e di analisi puntuale in base alla quale sarà possibile verificare la necessità di posa di impianti di filtraggio per abbassare il tenore di arsenico oppure in alternativa di valutare la possibilità di miscelare le diverse acque per rientrare nei limiti dei valori richiesti. I collegamenti fra i diversi acquedotti in fase di esecuzione vanno anche in questa direzione, così come potrebbe rientrare in linea di conto la captazione di nuove fonti.

Con questo documento riteniamo di aver illustrato la situazione attuale dell'Azienda così come le prospettive future, consci che si tratta, come per altri ambiti dell'Amministrazione comunale, di un servizio fondamentale e primario gestito in modo professionale e consono, nel rispetto delle normative e delle Leggi di riferimento, in considerazione delle risorse finanziarie a disposizione e nel rispetto di un principio non scritto di proporzionalità d'impiego di risorse tra i vari servizi.

3. Gestione corrente

000.301.01 / 436.02 *Spese per il personale*

L'insieme di questi conti da un aumento di fr. 76'980.00, pari al 24.48%, dovuto all'intenzione del Municipio di assumere un nuovo operaio. Questa necessità è riconducibile ai sempre maggiori compiti, alla complessità dei nostri impianti di erogazione (tubazioni, serbatoi, impianti potabilizzazione, ecc.) ed alla volontà di sgravare il carico di lavoro dei due addetti che si sobbarcano il non indifferente onere di assicurare il picchetto per l'intero anno (sei mesi ciascuno).

Con questo adeguamento, l'effettivo dell'Azienda passa da 2,95 unità a 3,95 compresi il responsabile (70%) e il personale dell'ufficio contabilità (25%).

010.312.01 / 319.01 *Spese per materiali e servizi*

I costi diminuiscono da fr. 291'660.00 a fr. 287'660.00, pari ad una diminuzione dell'1.37% e rimangono inferiori all'importo di consuntivo 2012 di fr. 320'138.69 e a quello del 2011 di fr. 315'975.54.

In questo contesto si segnala la diminuzione dell'importo per il consumo dell'energia elettrica passato a fr. 100'000.00 e dato dalla proiezione del 2013, a cui si aggiunge l'aumento delle spese postali, bancarie e telefoniche (+ fr. 5'000'00), dovuto in particolar modo alla ripresa delle procedure di richiamo che nel corso del 2013, sono state avviate in tre occasioni. Nel 2014 la programmazione prevede almeno quattro procedure di richiamo.

La voce spese amministrative generali è diminuita a fr. 5'000.00 in ragione della creazione del nuovo conto *analisi* che viene preventivato a fr. 7'000.00 (importo basato sulla proiezione 2013 ed i consuntivi degli scorsi anni).

Le altre poste di questo gruppo di conti riflettono le cifre del 2013 e il consuntivo 2012.

020.321.01 / 329.01 *Interessi passivi*

I dettagli sono esposti nella specifica tabella annessa, con l'elenco dei debiti, scadenza, tasso e relativo onere, per un totale di fr. 174'680.00, con una diminuzione di fr. 18'000.00, rispetto al preventivo del corrente anno.

030.331.01 *Ammortamenti ordinari*

Per quanto riguarda questa voce evidenziamo il fatto che dall'anno 2012 è attuato l'ammortamento lineare calcolato sul valore della sostanza ammortizzabile indicata al 01.01.2012. Per quanto riguarda i nuovi investimenti gli stessi saranno ammortizzati sul valore dell'opera in costruzione e al momento della loro conclusione, saranno ammortizzati con un importo lineare quantificato sugli anni di durata degli stessi.

Con questo sistema nel 2012 l'importo dell'ammortamento era stato calcolato al 4%; per il 2014 la percentuale di ammortamento sul valore all'01.01.2012 è del 4.56%.

L'onere di fr. 401'350.00 (4.71% di tutta la sostanza ammortizzabile) comprende pure l'ammortamento dei disavanzi d'esercizio degli anni precedenti. Questa voce influisce sugli ammortamenti, in più o in meno, a dipendenza del risultato d'esercizio.

Per i dettagli si rimanda alla relativa tabella.

070.434.01 / 439.01 *Ricavi per prestazioni, vendite*

Per quanto riguarda i ricavi, l'unica voce che si differenzia dal preventivo 2013 è quella legata alle tasse sul consumo con l'aumento di fr. 105'000.00, dovuto alla decisione del Municipio già citata, di adeguare le tariffe al metro cubo, adottando le massime previste dal regolamento in vigore. Secondo le previsioni questo adeguamento permetterà di chiudere l'esercizio con un utile, nonostante i costi generati dall'aumento del personale. Questo consentirà quindi di procedere alla parziale diminuzione dei disavanzi d'esercizio accumulati negli ultimi anni che al 31.12.2012, ultimo dato noto, ammontavano a fr. 142'965.71.

4. Conto degli investimenti

Gli investimenti per il 2014 sono previsti nell'ordine di fr. 1'287'500.00 e si riferiscono alla conclusione delle opere in corso e alla messa in cantiere di nuovi interventi sulle infrastrutture esistenti.

Si ribadisce, come indicato nel preventivo 2013, che l'obiettivo è quello di perseguire una politica di investimenti in base alle priorità ed alla relativa necessità di rispettare le normative sulla potabilità dell'acqua.

Potenziamento acquedotto Cagiallo – Campestro - fr. 30'000.00

Viene ripreso per intero il commento al preventivo 2013 e più precisamente:

L'importo si riferisce all'ultimazione di questo intervento. Confermiamo a questo riguardo le spiegazioni fornite con il consuntivo 2011, a pagina 127. Rispetto a quanto progettato non è ancora stato eseguito il collegamento fra gli acquedotti di Campestro e Cagiallo e questo nonostante i solleciti nei confronti del progettista. Da qui l'indicazione in esame, con l'impegno da parte nostra a fare in modo che questo collegamento sia finalmente eseguito, nell'ottica dell'ottimizzazione delle forniture e dei bisogni.

Pozzo di Sigirino – sostituzione della condotta premente 3.a tappa - fr. 260'000.00

Anche su questo investimento si ripropone il commento al preventivo 2013:

Sul tema ci siamo già espressi in occasione delle richieste concernenti le prime due tappe. Questo nuovo intervento riguarda l'attraversamento del fiume Vedeggio e il tratto di tubazione che sale verso gli impianti nella parte soggetta a forti pressioni. Con ciò si prevede di ovviare ai problemi di corrosione con una soluzione tecnica durevole. Allo scopo abbiamo commissionato il progetto definitivo che vi sottoporremo appena possibile. In relazione alla situazione contingente, parte delle opere, in ragione di ca. fr. 30'000.00 saranno anticipate in questi mesi e al riguardo vi forniremo i relativi riscontri.

Condotta Nucleo Lugaggia – sostituzione – fr. 200'000.00

Per questo investimento non ci sono commenti particolari e vi rimandiamo al relativo messaggio municipale 27/2013, approvato dal Consiglio comunale il 25 novembre scorso.

Risanamento acquedotto – CQ – fr. 80'000.00

Il municipio ha deciso di riproporre questo investimento, già inserito nel preventivo 2013 e non utilizzato, con il relativo commento:

Per i futuri investimenti prevediamo di allestire una richiesta di credito quadro, limitata al 2013 all'importo in questione. In questa nuova tappa saranno affrontati gli interventi a medio termine sui quali vi informeremo dettagliatamente.

Microcentrale – progetto – fr. 30'000.00

Viene ripreso interamente il commento al preventivo 2013:

Si è deciso di riprendere uno studio commissionato prima dell'aggregazione-bis, dal quale risultava un certo interesse dallo sfruttamento dell'acqua in caduta dalle sorgenti di Respi. Secondo i dati in possesso si tratta di un'opportunità che potremmo mettere in atto, dando una risposta concreta all'esigenza di diversificare la produzione energetica con l'impiego di energie rinnovabili disponibili localmente.

Condotta Varina a Bigorio – fr. 5'000.00

Le opere sono quasi terminate e la liquidazione finale sarà oggetto di discussione nell'ambito del consuntivo 2014. Non si prospettano sorpassi di spesa.

Bypass Lugaggia – Sureggio – fr. 150'000.00

Anche in questo caso viene ripreso il commento al preventivo 2013 che diceva:

L'intervento in discussione è legato alla realizzazione della ciclopista fra Tesserete e Lugaggia, nell'ambito della quale, come abbiamo già esposto nel messaggio riguardante il Comune, stiamo approfondendo la possibilità di integrare nei lavori di sottostruttura promossi dal Cantone, altre opere quali quella qui in questione relativa all'acquedotto, l'illuminazione pubblica e i cavi per la distribuzione dell'energia elettrica, quest'ultima a carico dell'Azienda Elettrica di Massagno.

Gli studi stanno andando avanti e nel corso del 2014 dovremmo essere in grado di aggiornarvi su quest'opera.

Risanamento camera Puffino - collegamento Grom – Mulino Bidogno – Collegamento sorgenti di Musgatina al serbatoio di Corticiasca – Collegamento Bidogno – Lopagno – fr. 371'000.00

Gli interventi in esame sono contemplati nella richiesta di credito cui al messaggio no. 12 e approvato nella seduta del Consiglio comunale del 17.12.2012.

Gli interventi prospettati inizieranno nel corso del 2014.

Posa contatori a Bidogno – fr. 1'500.00

Con il consuntivo 2014 sarà presentata la liquidazione finale. Attualmente stiamo rispettando il credito a suo tempo votato, residuo di fr. 25'600.00, e l'importo indicato ci permetterà di completare l'opera.

Acquedotto – analisi pericoli diversi – fr. 50'000.00

A fine 2012 e a inizio 2013 i nostri impianti hanno subito un'ispezione da parte di un incaricato del Laboratorio Cantonale d'Igiene. Da questa ispezione, con la quale è stata analizzata la situazione sotto quattro aspetti, autocontrollo, derrate alimentari, processi e attività e strutture, sono stati stesi dei rapporti con i quali vengono fatte delle valutazioni relative al pericolo di inquinamento dell'acqua ed all'impatto sull'utenza.

A dipendenza della gravità vengono indicati dei termini entro i quali intervenire o proporre un piano d'intervento nel corso dei prossimi anni, termini che vanno dall'immediato (1.11.2013) o che saranno da eseguire nel periodo 2014/2019.

In ragione dei tempi ristretti e delle difficoltà oggettive in relazione agli effettivi dell'Azienda, in accordo con il capo dicastero, si è concordato di proporre l'attribuzione di parte del lavoro richiesto ad uno studio esterno che in passato ha già collaborato con la nostra Azienda e ne conosce le caratteristiche. Per questo motivo il Municipio, nel corso del 2013, ha stanziato in regime di delega tre distinti crediti (in seguito raggruppati) per un importo totale di fr. 81'309.60.

L'importo di fr. 50'000.00 indicato a preventivo è il residuo sul credito votato.

Piano Generale di Approvvigionamento – fr. 110'000.00

Nel corso del mese di novembre il capo dicastero e l'ing. Milesi hanno avuto un incontro con i responsabili dello Studio Dazio, Albertolli, Gianini SA di Taverne, per fare un punto della situazione.

L'incarto è in fase di realizzazione e nel corso del 2014 saremo in grado di aggiornarvi su questa tematica.

Ammortamenti ordinari

Il conto investimenti comprende come di regola la registrazione alle entrate degli ammortamenti ordinari, di fr. 401'350.00.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni fornite vi invitiamo ad approvare il preventivo in esame, con l'adozione dell'allegata proposta di risoluzione.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Andrea Pellegrinelli

Davide Conca

*Approvato con risoluzione No. **XXX** del 9 dicembre 2013*



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il Messaggio municipale no. 36b/2013, accompagnante il **conto preventivo 2014 dell'Azienda Acqua Potabile**;

visto il rapporto della Commissione della Gestione del

D E C I D E

Il preventivo 2014 dell'Azienda Acqua Potabile è **approvato**, come ai seguenti dati:

Spese	fr.	1'258'140.00
Ricavi	fr.	<u>1'304'600.00</u>
Avanzo	fr.	<u>46'460.00</u>

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Raoul Gianinazzi

Il Segretario:
Davide Conca

Tesserete,